

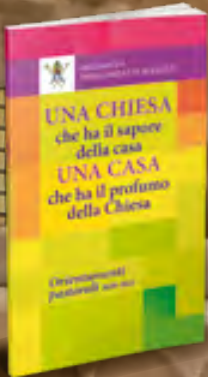
Contiene I.R.

CONVEGNO PASTORALE DIOCESANO

Trani | 15-16-17 ottobre 2021

“ **FACCIAMO SQUADRA
SIAMO UNA FAMIGLIA** ”

✠ d. Leonardo



CATTEDRALE



PARROCCHIA SPIRITO SANTO



PARROCCHIA SAN MAGNO

UN VALIDO SUPPORTO PER LA CURA ANIMARUM

Ho letto avidamente il testo redatto dal carissimo don Emanuele Tupputi sull'indagine pastorale previa alla eventuale introduzione di una causa di nullità di matrimonio. L'ho fatto con interesse e con speditezza, visto che una caratteristica peculiare del lavoro è la perpicuità delle parti. Lo studio, infatti, è ben articolato, ha il merito di focalizzare l'attenzione su una tematica nevralgica della pastorale, la famiglia ferita, e costituisce un supporto assai valido per la *cura animarum*.

Sempre più, infatti, ci si imbatte in persone rivenienti da una precedente esperienza matrimoniale finita che, avendo cominciato una nuova relazione sentimentale, desiderano regolarizzare la propria posizione canonica. Chi è in cura d'anime, si sa, deve avvertire a tutti i livelli l'urgenza di attuare le terapie spirituali disponibili *ad casum*, per ridare serenità e salute al fratello infermo. Mi pare che la centralità del Cristo "medico" sia preminente nel lavoro svolto da don Emanuele, ispiri e governi lo sviluppo di ogni riflessione e indicazione condotta, ponendo al centro la persona e la sua *salus*, nella piena convinzione che chi ha sperimentato la fragilità del proprio matrimonio finito, non debba affossarsi nel fallimento ma, malgrado esso, continuare a sperare nella salvezza. In tal senso, il testo, accessibile a tutti, mostra davvero l'attenzione materna della Chiesa e la lettura delle poco più di 200 pagine di esso non stanca, perché i contenuti sono coinvolgenti, interessanti, attuali.

D'altro canto, la mia piccola esperienza di Parroco-Giudice, mi fa rilevare quanto bene si può fare attraverso la sinergia tra Sacerdoti che ascoltano, discernono, accompagnano i coniugi toccati dall'esperienza di un matrimonio finito e il consulente tecnico che inquadra e traduce "*in iure*" la medesima.

Un pregio peculiare del lavoro di don Emanuele è la dimensione applicativa dell'indagine pregiudiziale o pastorale all'interno delle Diocesi di Puglia; infatti, oltre alla valorizzazione di detto strumento, si coglie l'invito a incrementare e, ove possibile, a istituire in modo stabile, nell'ambito dell'ufficio di Pastorale familiare, delle équipes formate da operatori ben preparati che, collaborando in modo interdisciplinare, siano in grado di offrire una qualificata consulenza per accompagnare, discernere e integrare matrimoni falliti e famiglie ferite, nello spirito di *Amoris Laetitia* e del M.P. *Mitis Iudex Dominus Iesus*.

Mi sembra giusto, infine, segnalare l'ampio e aggiornato corredo bibliografico, utile per chi volesse approfondire un filone della pastorale quanto mai delicato e urgente.

A don Emanuele il mio compiacimento e la mia fraterna stima.

Rev. Agostino Divittorio

Ufficiale Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli

